

				
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria	AREA URBANA	
			Città di Rossano	Città di Corigliano Calabro

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE CALABRIA FESR 2007 - 2013
ASSE VIII "CITTA', AREE URBANE E SISTEMI TERRITORIALI**

Delibera G.R. n.11 del 13.01.2010

Convenzione stipulata in data 22.03.2010

 CITTA' di ROSSANO	<h1>PROPOSTA MIGLIORATIVA</h1> <h2>PARCHEGGIO S. ANTONIO A SERVIZIO DELLA STRUTTURA PER LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO E PER ALBERGO DIFFUSO IN CONCOMITANZA CON FERMATA MEZZI PUBBLICI</h2>
--	---

OPERA N.24 CODICE CUP I81110000010008 CODICE CIG (SIMOG) 3277978105

PROGETTO DEFINITIVO

ai sensi del D.P.R. 207/2010 artt. 24-32

DATA
dicembre2012

TAV. **A02**



STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

L'IMPRESA	R.T.P.
 IMPRESA LL.PP. CASCIARO LEONARDO Via Capri - Tel. 0983.857015 Fax 857525 87064 CORIGLIANO CALABRO (CS) Part. IVA 01017070788 Cod. Fisc. CSC LRD 54R11 D005P	MARIO G.S. GIUDICE - ARCHITETTO - SABATO MASSIMO CUOCO - ARCHITETTO - LUCA CORAGGIO - ARCHITETTO - ANTONELLA TRIMARCO - ARCHITETTO - FRANCESCO ABOSSIDA - INGEGNERE -

STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE

PREMESSA

Lo studio è stato condotto in relazione alla tipologia, categoria ed entità dell'intervento, ed è funzionale alla ricerca ed all'individuazione delle condizioni che consentano il miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale interessato.

Come previsto dalla norma di riferimento esso comprende:

1. Lo studio di impatto ambientale, ove previsto dalla normativa vigente, è redatto secondo le norme tecniche che disciplinano la materia ed è predisposto contestualmente al progetto definitivo sulla base dei risultati della fase di selezione preliminare dello studio di impatto ambientale, nonché dei dati e delle informazioni raccolte nell'ambito del progetto stesso anche con riferimento alle cave e alle discariche.
2. Lo studio di fattibilità ambientale, tenendo conto delle elaborazioni a base del progetto definitivo, approfondisce e verifica le analisi sviluppate nella fase di redazione del progetto preliminare, ed analizza e determina le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute, ed a riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale avuto riguardo agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate. Esso contiene tutte le informazioni necessarie al rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale.

Quindi si relaziona quanto segue:

Il progetto deve essere sottoposto ai preventivi pareri di competenza degli Enti interessati

Studio di Fattibilità Ambientale

per legge; per altro si relaziona che l'area prescelta presenta condizioni idonee alla edificazione previa verifica di stabilità dei pendii (che verrà eseguita dalla proponente in caso di aggiudicazione della gara, tramite prove geognostiche) così come deducibile dalle risultanze dello studio geologico di massima del settembre 2011 allegato al progetto preliminare, che si allega alla presente proposta, e si intende integralmente richiamato.

Detto appezzamento ricade in zona "G", sottozona "G1" del vigente P.R.G. comunale. Sarà necessario che l'approvazione del progetto avvenga in variante allo strumento urbanistico e dunque da parte del Consiglio Comunale.

Gli effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini presenta un saldo positivo, atteso che l'attività persegue vari ed importanti obiettivi: quello di migliorare l'accesso alla circonvallazione, quello di realizzare un' ampliamento dell'area di parcheggio, quello di realizzare tutti gli impianti a servizio dell'area ed infine quello di definire un nuovo ed importante collegamento tra il parcheggio di nuova costruzione e il sovrastante Viale S. Antonio.

Si relaziona altresì che per quanto riguarda il rumore ambientale non sussiste alcuna problematica in merito, atteso che lo stesso sarà ridotto al minimo con l'uso di macchine silenziate durante i lavori e che, in fase di esercizio, saranno utilizzate tutte le opportune tecniche atte a mitigare se non a ridurre al minimo lo stesso.

Non necessita, per l'intervento de quo, la determinazione di particolari "misure di compensazione ambientale" o di eventuali "interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico", né risulta necessario formulare particolari norme di tutela ambientale da applicarsi all'intervento medesimo in relazione agli interventi progettati, anche in considerazione che per gli stessi l'indicazione dei criteri tecnici da adottare - ad opera ultimata - per assicurarne il rispetto, sarà inclusa nei fascicoli di uso e

manutenzione.

Le ripercussioni indotte sull' ambiente dalla realizzazione delle opere previste per l'intervento di riqualificazione e recupero di che trattasi, unitamente alle possibili alterazioni del sistema ambientale, ed i conseguenti interventi tecnici che saranno adottati per minimizzarne gli effetti sono trattati nel prosieguo.

VERIFICA DEI PARERI AMMINISTRATIVI, DI COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO CON LE PRESCRIZIONI DI EVENTUALI PIANI PAESAGGISTICI, TERRITORIALI ED URBANISTICI SIA A CARATTERE GENERALE CHE SETTORIALE

Detto appezzamento ricade in zona "G", sottozona "G1" del vigente P.R.G. comunale. Sarà necessario che l'approvazione del progetto avvenga in variante allo strumento urbanistico e dunque da parte del Consiglio Comunale.

PREVEDIBILI EFFETTI DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E DEI SUO ESERCIZIO SULLE COMPONENTI AMBIENTALI E SULLA SALUTE DEL CITTADINI

La realizzazione dell'intervento favorisce il potenziamento dell'intero territorio intercomunale e quindi del Comune di Rossano, comportando sicuramente un miglioramento della salute dei cittadini e delle componenti ambientali che - al completamento dei lavori - presenteranno un saldo positivo.

Inoltre l'esercizio della struttura, accompagnato da una sua regolare manutenzione, inciderà positivamente sulla salute dei cittadini e sull'ambiente.

In definitiva gli effetti attesi dell'intervento previsto saranno certamente accettabili e auspicabili perché comportano in generale un evidente miglioramento della qualità della vita a livello socio-economico.

LE RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO DI INTERVENTO E DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI

PRESELTE

L'intervento è stato articolato in funzione del complessivo progetto di valorizzazione di un patrimonio già esistente.

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

La realizzazione dell'intervento comporterà, come d'altra parte tutte le categorie di opere, inevitabili ripercussioni di carattere ambientale.

L'individuazione di tali conseguenze può essere più sinteticamente ed efficacemente condotta facendo riferimento, da un lato, alle singole componenti ambientali (atmosfera; ambiente idrico; suolo e sottosuolo; vegetazione, flora e fauna; rumore e radiazioni; paesaggio; salute pubblica) e, dall' altro, alle caratteristiche del sito e dell'opera in grado di determinare un impatto sull'ambiente (Fattori) quali:

- occupazione del suolo;
- Approvvigionamento materiali;
- Smaltimento materiali;
- Emissioni sonore;
- Volumi emergenti;

Di seguito si riporta una breve disamina degli effetti che ciascun fattore determina sulle singole componenti ambientali.

Attività di cantiere connesse alla realizzazione dell'intervento:

Durante le fasi di realizzazione dell'opera potranno aversi, come del resto in vicinanza di qualunque cantiere, fastidi dovuti essenzialmente a polvere, intralcio della viabilità, un incremento temporaneo della rumorosità ambientale, la distruzione di specie vegetali, il disturbo e l'allontanamento di specie animali.

Tali impatti, atteso il carattere di provvisorietà da cui sono affetti, possono generalmente ritenersi poco rilevanti e comunque i loro effetti si esauriscono con l'ultimazione dell'opera. Per ridurre l'entità degli impatti che si determinano, durante i lavori si adotteranno provvedimenti precauzionali, quali l'utilizzo di macchine silenziate per diminuire i rumori, l'aspersione di acqua sulle strade e sulle aree impegnate dal cantiere, etc.,

Occupazione del suolo:

Gli impatti causati saranno minimi, in quanto attualmente l'area di intervento è già libera, pertanto può ritenersi che gli interventi, nel loro complesso, non determinino variazioni di sorta.

Approvvigionamento e smaltimento materiali:

La necessità di reperire, possibilmente nei pressi del cantiere, i materiali necessari alla realizzazione delle opere e di smaltire in maniera adeguata i prodotti di risulta è causa di impatto su diverse componenti ambientali: gli effetti negativi si risentono infatti sulla qualità dell'aria e del suolo, sulla salute della popolazione, sulla fauna, sul paesaggio e sul livello sonoro.

In fase esecutiva, le scelte progettuali verranno effettuate con l'obiettivo di limitare al massimo i volumi di prodotti di risulta. Si ritiene utile relazionare che nell'area destinata a parcheggio, la movimentazione del terreno avverrà solo ed esclusivamente all'interno del cantiere, senza produzione di quantità da portare a rifiuto. Infatti il terreno rimosso, temporaneamente stoccato in aree individuate all'interno dell'area di cantiere, sarà integralmente riutilizzato per effettuare i riempimenti laddove necessari.

Emissioni sonore:

Tra le diverse forme di inquinamento, una considerevole attenzione è stata posta, negli ultimi anni, ai problemi causati dal rumore, che può essere fonte di disagi e, se sono

superati certi livelli, anche di danni fisici per le persone che ad esso vengono esposte.

Nel caso delle opere in esame le maggiori fonti di rumore sono costituite dalle attività lavorative connesse con le operazioni di esecuzione delle opere, essendo del tutto assenti nella successiva fase di esercizio. I soggetti maggiormente esposti sono ovviamente gli operai, i quali vanno dotati di idonea attrezzatura per limitare gli effetti causati dalle emissioni sonore.

Volumi emergenti:

Al fine di mitigare l'impatto ambientale delle opere di contenimento, in ragione all'altezza degli elementi e del luogo in cui essi saranno posti in opera, si prevede un sistema di "schermatura" delle stesse tramite elementi lignei posti in opera come si evince dagli elaborati grafici allegati al presente progetto. Inoltre per quanto riguarda la torre prevista dal progetto posto a base di gara al fine di rendere l'opera più sostenibile in termini di impatto ambientale sono stati modificati alcuni elementi formali. Anche il progetto della torre prevederà una schermatura tramite elementi verticali in acciaio corten che ne conferiranno una forma più organica.

L'impatto visivo che avrà la torre, intesa come sistema di scale ed ascensori, sarà dunque mitigato dalla schermatura suddetta.

Quest'ultima sarà realizzata con elementi verticali di forma semicurva in acciaio corten, collegati trasversalmente tra loro ed alla struttura della torre. L'acciaio corten, ben si presta allo scopo in quanto cromaticamente richiama i colori del legno, ma a vantaggio di quest'ultimo, richiede una manutenzione quasi nulla e garantisce una durabilità maggiore.

Tale scheletro principale, sarà completato da elementi orizzontali formati da tubolari in acciaio zincato del diametro di 50 mm che potranno offrire anche un supporto al "rinverdimento" del prospetto.